

UN PAESE SEDUTO

Giovanni Luise

- Martedì, 27 Ottobre 2015
- [Società Libera](#)
- Pubblicato in [Cronaca](#)



Come è noto il 10 ottobre abbiamo realizzato a Roma e Parigi l'8° Marcia Internazionale per la Libertà dei Popoli e delle Minoranze oppresse. Di seguito l'iter per ottenere le autorizzazioni.

PARIGI

8/9/ 2015 Presentata la domanda alla Prefettura di Polizia per lo svolgimento della Marcia da Piazza della Bastiglia a Piazza della Repubblica

19/9 Rilasciata l'autorizzazione alla manifestazione.

ROMA

01/09/2015 Primo incontro in Questura (Ufficio di Gabinetto) per richiedere l'autorizzazione per il percorso della Marcia. Non accordato perchè non si accettano richieste prima di 30 giorni antecedenti la manifestazione.

10/9 Secondo incontro in Questura. La nostra richiesta di percorso da Piazza Esquilino a Piazza SS. Apostoli, già informalmente concordato in data 1/9, viene respinta e proposta alternativa da Piazza Mazzini a Piazza del Risorgimento. La Questura rilascia il nulla-osta.

14/9 – 18/9 Quattro contatti telefonici con gli Uffici del Gabinetto del Sindaco, iter seguito per le Marce degli anni precedenti. Alla fine comunicano di rivolgerci al Primo Municipio.

21/09 Due telefonate per individuare l'ufficio competente del Primo Municipio, tra la sedi di Via Petroselli e quella di Circumvallazione Trionfale e, naturalmente, il responsabile a cui rivolgersi.

21/9 Nel pomeriggio la Responsabile del Servizio ci informa che non è possibile arrivare in Piazza del Risorgimento (indicata dalla Questura) in quanto già occupata dal mercato natalizio. Per l'occupazione di altra area nella stessa piazza suggerisce, prima di presentare la domanda, di prendere contatto con la Polizia Municipale di Via del Falco.

22/9 Incontro con la funzionaria della Polizia Municipale per anticipare la nostra richiesta dell'area in Piazza Risorgimento.

23/9 – 24/9 - 25/9 Attesa, per complessive nove ore, negli uffici della responsabile del Primo Municipio, per presentare la domanda e pagare € 70,00 per diritti.

28/09 – 02/10 Tre solleciti telefonici per la pratica molto difficoltosi, non avendo più la possibilità di parlare con la responsabile perché in ferie. Necessario recarsi allo sportello nei giorni per il pubblico, martedì e giovedì.

06/10 Allo sportello comunicano che sono in attesa del parere della Polizia Municipale.

06/10 Nel pomeriggio, sollecitata telefonicamente, la Polizia Municipale informa di aver già trasmesso da alcuni giorni al

Primo Municipio il parere, sia cartaceo che sul protocollo web. Nel parere negativo la Polizia Municipale suggerisce di concludere la Marcia a Castel S. Angelo.

07/10 Conferma della nostra accettazione della variazione di percorso.

08/10 In mattinata, nel sollecitare la Polizia Municipale la stessa ci chiede di acquisire i numeri di telefax sia del Primo Municipio che della Questura (sic).

08/10 Nel pomeriggio, negli uffici del Primo Municipio, ci viene chiesta e presentiamo la dichiarazione di modifica e accettazione del nuovo percorso. Incredibilmente ci chiedono anche di acquisire il nuovo nulla-osta rilasciato dalla Questura.

08/10 Trascorso pomeriggio negli uffici della Questura, otteniamo il rilascio del nuovo nulla-osta. 09/10 Quasi intera giornata negli uffici del Primo Municipio per attendere che l'autorizzazione venga firmata dal Direttore, impegnato nell'altra sede di Via Petroselli.

Si tralasciano le numerose, anche alterate, chiamate telefoniche dalla Questura, nell'ultima settimana, per concordare altri improbabili siti, dopo che la stessa, in data 10/9 aveva scelto ed imposto un percorso di proprio gradimento.

Cosa commentare? Praticamente nulla, è un'amara fotografia di un Paese che spreca risorse umane e finanziarie per una

pratica su cui si impegnano tre Enti in conflitto e dove i diritti delle persone sono solo fastidi di "sudditi". Una felice Spending Review